



**PROGETTO DI PROMOZIONE DELLA SALUTE
NIDI CHE PROMUOVONO SALUTE
- SERVIZI EDUCATIVI PER L'INFANZIA –**

Requisiti generali della buona pratica:

EQUITA': l'intervento deve coinvolgere tutte le fasce d'età dei bambini iscritti e tutte le sezioni.
Deve raggiungere i genitori e gli educatori

PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE : descrizione attività e risultati

SOSTENIBILITA' TRASFERIBILITA': individuare collaborazioni e alleanze con soggetti esterni.
Trasferibilità del progetto all'interno della rete dei Nidi

anno educativo:

Asilo nido/servizio:

Compilatore:

email :

tel.:

DETERMINANTE DI SALUTE: “Mettetelo a dormire a pancia in su”

TITOLO PROGETTO:

Premessa

Prendersi cura del proprio bambino vuol dire prendersi cura di lui anche quando è l'ora della nanna. Per questo è importante metterlo a dormire a pancia in su, per proteggerlo da una delle sindromi più drammatiche, la SIDS, comunemente conosciuta come la "morte in culla".

Per SIDS (*Sudden Infant Death Syndrome*), comunemente conosciuta come “*morte in culla*”, si intende la morte di un bambino di età inferiore ad 1 anno, improvvisa e inspiegabile anche dopo un’accurata valutazione del caso. Sebbene le cause della SIDS non siano note, sono state però evidenziate delle correlazioni con alcune situazioni, sulla base delle quali sono stati individuati alcuni comportamenti in grado di ridurne sensibilmente l'incidenza.:

- La posizione a pancia in su nel sonno.
- La protezione del bambino dal fumo.
- La creazione di un ambiente di sonno adeguato (ad esempio, non troppo caldo).
- L’allattamento.
- L’uso del succhiotto dopo il primo mese di vita e seguendo opportune precauzioni.

La posizione nel sonno rappresenta il fattore di rischio più rilevante su cui è possibile intervenire ed è quindi importante che il bambino sia messo a dormire in posizione supina (a pancia in su) sin dai primi giorni di vita. La posizione sul fianco, contrariamente a credenze ed abitudini consolidate da anni, fa aumentare del doppio il rischio di SIDS rispetto alla posizione a pancia in su.

Da quando si consiglia di far dormire il neonato a pancia in su é stata calcolata una drastica riduzione di SIDS anche superiore al 90% (in Olanda: da 1,2 a 0,12 casi per mille nati vivi).

SVILUPPARE COMPETENZE INDIVIDUALI	Target: educatori 1 ☐ Incontro/i informativo/i sul progetto da parte del referente col gruppo genitori e distribuzione proattiva dell' opuscolo informativo 'per loro è meglio' e altro materiale utile alla prevenzione; 2 ☐ Incontro informativo sul progetto da parte del referente, con l'equipe; 3 ☐ Sensibilizzare, con colloquio personale, i genitori a reperire informazioni (Dal pediatra di famiglia); 4 ☐ incontri informativi/formativi on line o in presenza (esperti/consulenti del sonno,consultori familiari, CRI); 5 ☐ formazione educatori (FAD Sids: tutto quello che serve sapere per ridurre il rischio e per sostenere le famiglie colpite. Un approccio pratico); 6 ☐ Visione e divulgazione video sulla SIDS; 7 ☐ altro I Punti 1, 2 e 3 suddetti vanno svolti obbligatoriamente, dal punto 4 sceglierne obbligatoriamente uno (lo svolgimento degli altri punti è facoltativo). Target: genitori 1 ☐ Incontro/i informativo/i di gruppo (presentazione progetto da parte del referente dell'attività); 2 ☐ Colloquio individuale, con un educatore del nido, in merito ai contenuti del materiale distribuito; 3 ☐ Colloquio informativo con il proprio pediatra di famiglia; 4 ☐ Altro..... I punti 1 e 2 vanno svolti obbligatoriamente, il punto 3 è da svolgere facoltativamente. Target: bambini Non sono previsti interventi in cui i bambini sono coinvolti attivamente per questo determinante.
--	--

MIGLIORARE L'AMBIENTE STRUTTURALE E ORGANIZZATIVO	1 ☐ intervento sugli spazi sonno del nido (adeguati in base alle evidenze scientifiche); 2 ☐ Creazione di uno spazio (tipo nell'atrio) , per l'affissione di materiale informativo e per la distribuzione, non proattiva, di volantini o brochure; 3 ☐ altro I punti 1 e 2 suddetti vanno svolti entrambi obbligatoriamente.
QUALIFICARE L'AMBIENTE SOCIALE	1 ☐ Instaurare collaborazioni con Enti del territorio per eventuali incontri informativi/formativi (consultori familiari, CRI, pediatri di famiglia); 2 ☐ altro Lo svolgimento del punto 1 suddetto è facoltativo.
RAFFORZARE LA COLLABORAZIONE COMUNITARIA	1 ☐ Partecipazione ad incontri/convegni a tema SIDS; 2 ☐ Sviluppare rapporti di collaborazione con l'associazione nazionale 'Semi per la Sids' Onlus (per la raccolta di informazioni e la creazione di eventuali incontri formativi/informativi); 3 ☐ altro Lo svolgimento dei punti 1 e 2 suddetti è facoltativo.
Modalità di intervento (Indicare anche collaborazioni con enti esterni) Note	Allegare progetto ed eventuale documentazione

Il Direttore
 S.C. Promozione della salute e Prevenzione Fattori
 di Rischio Comportamentali
 Dott.ssa Giuliana Rocca

Ufficio A.T.S. competente: SC Prevenzione Fattori di Rischio Comportamentali – dr.ssa Giuliana Rocca – tel. 035/2270309
 Referenti: tel. 035/2270309

posta elettronica certificata (PEC): protocollo@pec.ats-bg.it
 posta elettronica ordinaria (PEO): protocollo.generale@ats-bg.it

Agenzia di Tutela della Salute di Bergamo

Via F. Gallicciolli, 4 – 24121 Bergamo – Tel. 035385111 – fax 035385245 - C.F./P.IVA 04114400163

